

RECOVERY PLANE

Il Molise all'interno della programmazione per la ripresa

Circolo PD Isernia

19 gennaio 2021

MICAELA FANELLI

IL QUADRO REGIONALE: opportunità e prospettive per il Molise

Illustrazione dell'intervento

- Il contesto europeo, nazionale e **il Molise e Isernia**
- La proposta del governo regionale
- Le valutazioni e gli esiti della proposta nel PNNR

Di cosa
parliamo?

Next
generation EU e
ulteriori fondi
di
programmazione
e e relativa
governance

PRIMO MODELLO DI GOVERNANCE

proposto per recovery

Governance in discussione,
ridefinisce un circuito
decisionale completamente
diverso: Premier, comitato
esecutivo (Unificata e Ciace), 6
responsabili di missione con
poteri sostitutivi, conferenza dei
responsabili di missione, il
Comitato di responsabilità
sociale

OGGI DISCUSSIONE APERTA

Ammontare totale di risorse
400/500 mld per 7 anni: 209,
120 mld nuova programmazione,
FSC e vari cofinanziamenti e
fondi nazionali

Negoziato europeo su QFP
(Segue Cozzolino)

Negoziato italiano fra Regioni
(Segue)

Next Generation EU è un intervento con dotazione di 750 miliardi (**390 miliardi di sovvenzioni e 360 di prestiti**) assegnato a **sette programmi**:

- lo **Strumento per il recupero e la resilienza (RFF)**, il **Recovery fund** in senso stretto, che potrà contare su 672,5 miliardi di euro di cui prestiti 360 miliardi e sovvenzioni per 312,5 miliardi,
- **ReactEU**, il meccanismo ponte tra l'attuale **Politica di Coesione** e i programmi 2021-27, con una dotazione di 47,5 miliardi;
- **Horizon Europe**, il programma per la ricerca e l'innovazione, cui vengono assegnati 5 miliardi;
- **InvestEU**, che unisce tutti gli strumenti finanziari UE in continuità con il Fondo europeo per gli investimenti strategici (FEIS) del Piano Juncker, cui sono destinati 5,6 miliardi;
- i **Programmi di Sviluppo Rurale (PSR)**, nell'ambito della Politica agricola comune, cui vanno 7,5 miliardi;
- il **Just Transition Fund**, il Fondo per la transizione equa che sostiene l'uscita dai combustibili fossili nelle regioni europee che più ne dipendono, con 10 miliardi;
- il meccanismo di protezione civile dell'Unione **RescEU**, con risorse per 1,9 miliardi.

l'Italia riceverà 209 miliardi di euro, il 28% delle risorse totali previste da **Next Generation EU**. In particolare, resta fissato a **81,4 miliardi di euro** l'ammontare di trasferimenti, i cosiddetti grants, destinati all'Italia, mentre aumenta in modo significativo - per una cifra pari a circa 36 miliardi di euro - la componente di prestiti disponibili, che arriva così a **127 miliardi di euro**.

Oltre alla componente principale di Next Generation EU, cioè la **Recovery and Resilience Facility** (potenziata a 672,5 miliardi di euro dai 560 miliardi proposti dalla Commissione Europea), giocheranno un ruolo importante anche due strumenti:

- **InvestEU**, che sosterrà gli investimenti privati e si può considerare l'erede del piano Juncker per gli investimenti di cui l'Italia si è tra l'altro dimostrata tra i principali beneficiari;
- **ReactEU**, grazie al quale potranno essere proseguiti gli interventi anti-Covid a favore del sistema sanitario e a sostegno del reddito dei lavoratori e della liquidità delle imprese.

I TEMPI

- ❑ L'Italia, come tutti gli Stati membri dell'UE, deve preparare un **Recovery Plan nazionale**, un piano triennale (2021-2023) che è quello che si sta discutendo e che, anche se giudicato idoneo, sarà successivamente riesaminato e adattato nel 2022 per tener conto della ripartizione definitiva dei fondi per il 2023. Il piano dovrà essere in linea con le raccomandazioni di Bruxelles, che lo valuterà entro due mesi dalla presentazione. La prima proposta del Piano italiano è stata approvata dal **CDM a metà gennaio 2021**. Inizia l'iter di discussione in Parlamento, con il partenariato territoriale e sociale. Molti altri Paesi (anche del sud Europa) hanno già mandato i loro Piani ed è partito il confronto.
- ❑ Su proposta della Commissione, il Piano dovrà poi essere approvato a **maggioranza qualificata** dal Consiglio. Ai fini del rilascio dei fondi, si terrà conto del parere del Comitato economico e finanziario. Qualora il Comitato non riesca a raggiungere il consenso, verrà attivata la procedura che la stampa ha definito come **freno d'emergenza**: uno o più Stati membri, in via eccezionale, possono dire che ci sono "gravi scostamenti dal soddisfacente conseguimento dei pertinenti target intermedi e finali" e chiedere di portare la questione al Consiglio europeo.

La discussione che ha determinato il principale contrasto e contribuito alla **crisi del Governo**

Meno strumentalizzazioni e più visione d'insieme e metodo democratico!

Affinché il PNNR e l'impianto di programmazione dei fondi europei possa **incidere positivamente su squilibri e disuguaglianze**, contribuendo a determinare il rafforzamento del **sistema sanitario e il rilancio economico anche in favore delle generazioni future**, occorrono **obiettivi chiari, strumenti efficaci e risorse dedicate**.

Le attuali contrapposizioni politiche non sempre consentono, purtroppo, di ragionare su questi fattori senza strumentalizzazioni. In particolare, si discute aspramente del modello di governance. Un **modello tipicamente "europeo"**. Il **nodo, quindi, non è se serva il potenziamento amministrativo, serve sicuramente, è come farlo**; come poter **incardinare quel modello nel nostro ordinamento**. Per farlo senza errori occorre il rispetto di **due condizioni**. La prima: **l'inserimento, senza sovvertimenti, nel circuito decisionale Parlamento/Governo** e cioè mantenendolo all'interno dell'investitura democratica e non "fuori", così come il meccanismo dei responsabili di Missione, con poteri sostitutivi, potrebbe finire con l'essere. La seconda: **nel rispetto del titolo V e delle autonomie territoriali**, spesso, come nel caso dei Comuni, più performanti delle altre pubbliche amministrazioni, e con il concorso del **PARTENARIATO ECONOMICO E SOCIALE E DEL TESSUTO INTERMEDIO**.

I quattro «assi»

- Prima proposta. Gli obiettivi/il modello. PNRR occasione straordinaria re **obiettivi maggiormente utili per il paese sia per la scelta di modello di sviluppo che di velocità e qualità della spesa.** Bisogna per questo puntare sugli enti territoriali e le relative dotazioni finanziarie. Per cambiare il modello di sviluppo bisogna quindi operare scelte che vanno nella direzione di un forte riequilibrio territoriale, riqualificazione urbana, mobilità sostenibile, qualità e benessere, digitalizzazione e **smart community**. Molti degli indirizzi europei chiedono il raggiungimento di questi obiettivi che nelle scelte del documento vanno tuttavia potenziate. Per i piccoli comuni, la montagna e le aree interne, in particolare, serve un forte impegno per il potenziamento della strategia delle aree interne, che va resa strutturale, nella quale inserire lo “smart rural working” e un titanico intervento per la sanità e la sanità territoriale, raddoppiano le risorse dedicate. Rileva altresì l’impatto sulle politiche di genere, nidi, la scuola e la formazione. Infine, un aspetto particolare merita l’impianto per fronteggiare la ricostruzione post terremoto e la prevenzione, perché gli interventi siano estesi a “tutti i terremoti” che vedono pendenze e che chiedono di investire in prevenzione e formazione.

I quattro «assi»

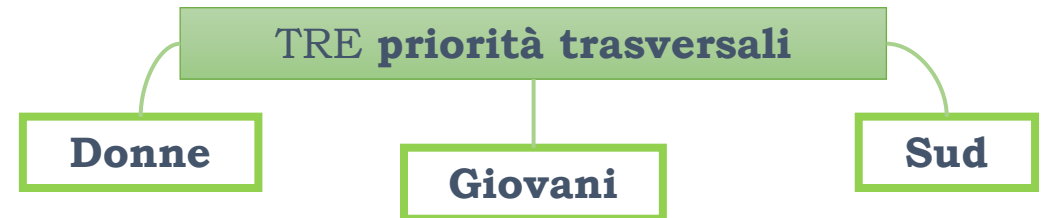
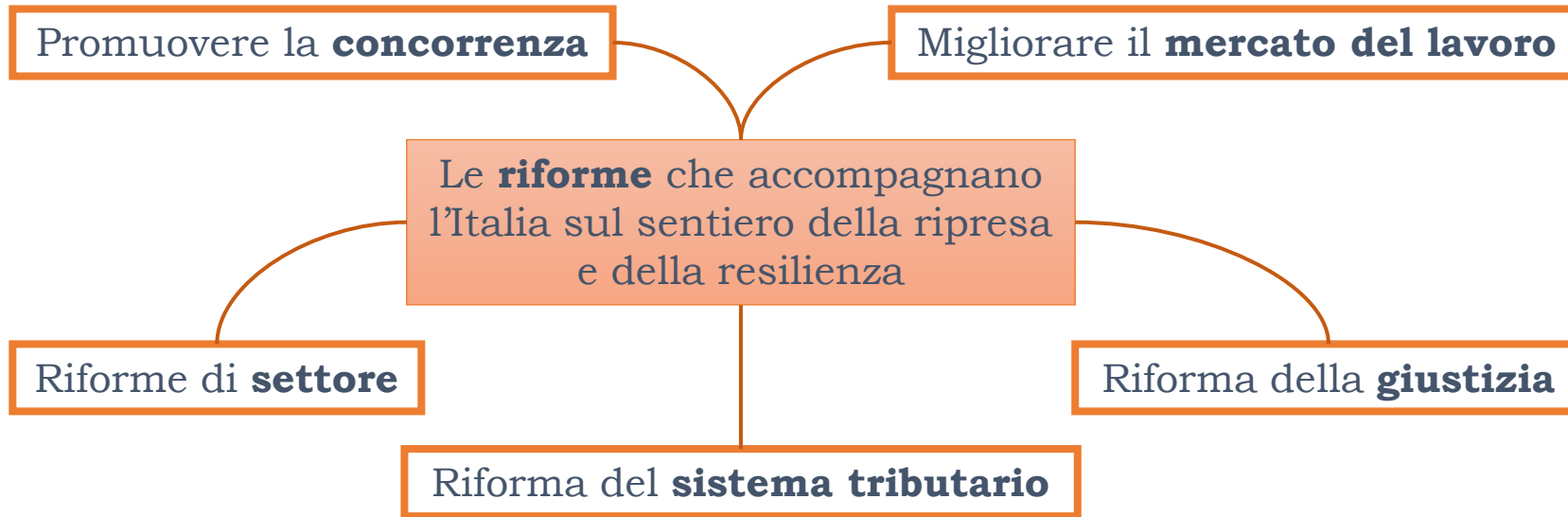
- Seconda proposta. I fondi. La perequazione, in particolare per la coesione territoriale. Si pone fra Nord e Sud e Fra aree interne e Urbane. Vanno favorite le scelte che chiudono queste forbici. VEDI SLIDE....e. Attenzione ai fondi strutturali. Che ne è della “coesione”? Il comma 12 della bozza di disegno di Governance significa che anche i fondi della coesione, FS e cofinanziamenti, nonché FSC, vengono “assorbiti” da questa procedura? Bene il coordinamento, anzi è indispensabile per ragionare in una chiave sistemica e complessiva, ma attenzione a non stravolgere i meccanismi di funzionamento dei fondi di coesione non emergenziali.

I quattro «assi»

- **Terza. Le regole.** Rilevano infine le **riforme che devono accompagnare il recovery**: quelle impattanti sugli enti vanno condotte in porto e un impulso specifico va ripreso: autonomia differenziata, perequazione, assetto degli enti locali (riforma del tuel), etc. Le politiche industriali e il MERCATO DEL LAVORO
- **Quarta. La macchina.** Ci piacerebbe ragionare con voi della riorganizzazione della macchina amministrativa attraverso il cd “concorstone”. Abbiamo molte proposte e pensiamo che non vada sprecata l’occasione. Ma il miglioramento della Governance si fa anche innovando la PA, pensando a una squadra che lavora insieme per lo sviluppo grazie anche a nuove “regole di ingaggio”, come lo smart working.

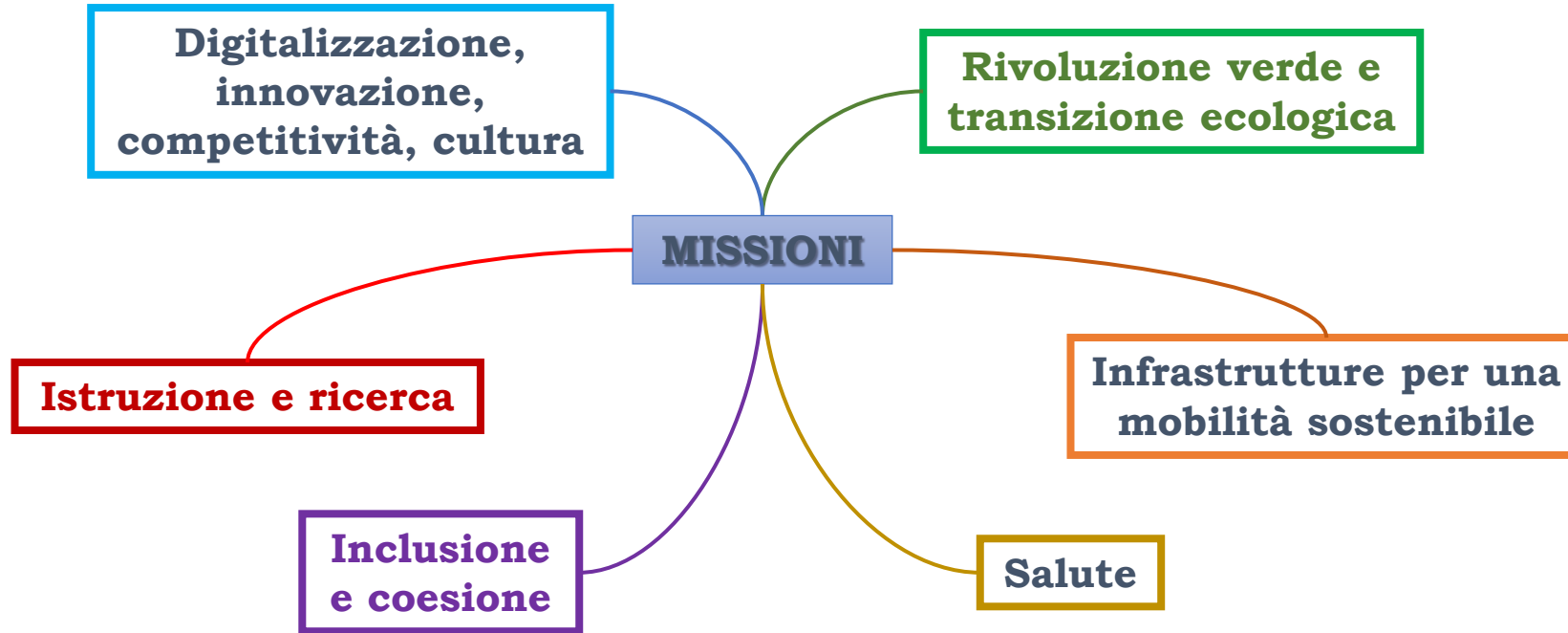
PRIMO ASSE: I CONTENUTI

Piano nazionale di ripresa e resilienza



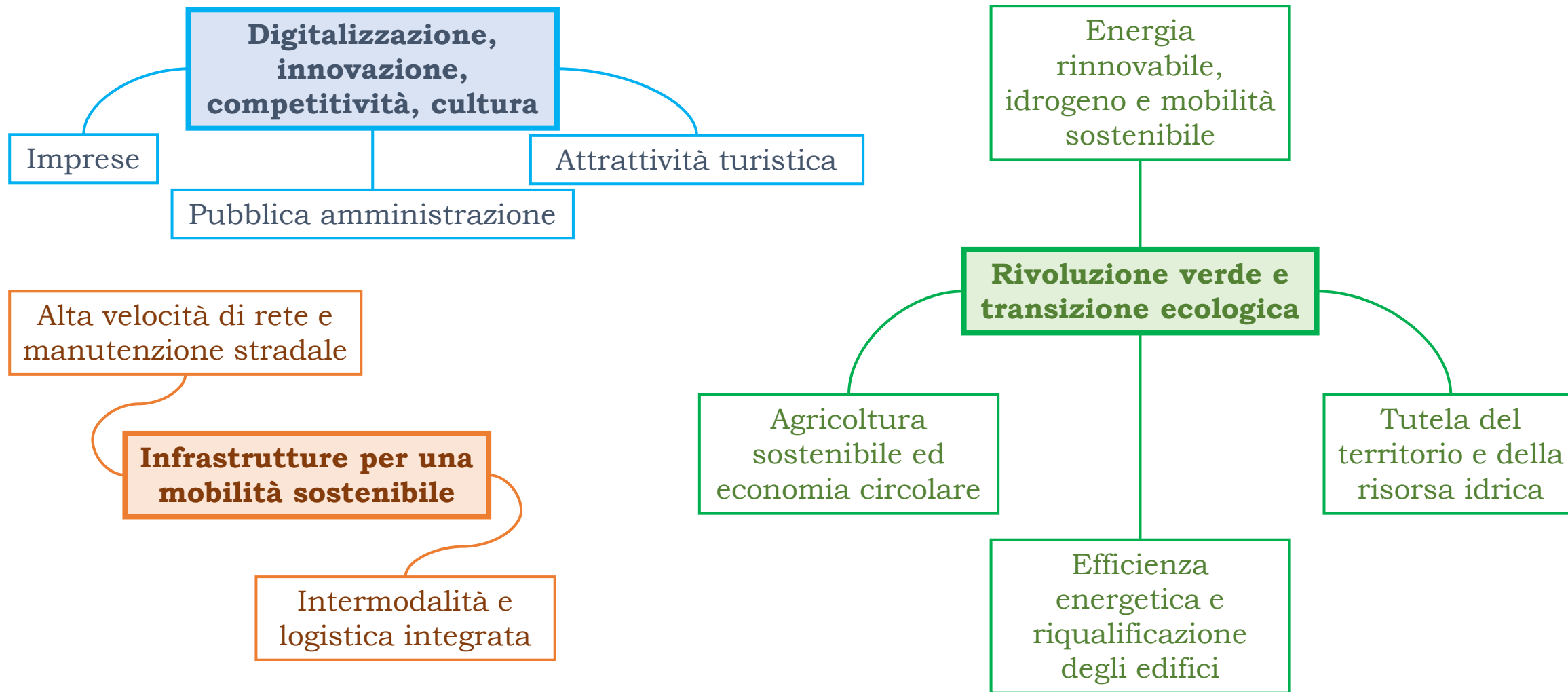
Piano nazionale di ripresa e resilienza

Missioni



Piano nazionale di ripresa e resilienza

Missioni – Componenti



Piano nazionale di ripresa e resilienza

Missioni – Componenti

Istruzione e ricerca

Dalla
ricerca
all'impresa

Potenziamento delle
competenze e diritto
allo studio

Assistenza di prossimità
e telemedicina

Salute

Innovazione
dell'assistenza sanitaria

Inclusione e coesione

Revisione
strutturale delle
politiche attive del
lavoro

Infrastrutture
sociali, Famiglie,
Comunità e Terzo
Settore

Interventi
speciali di
coesione
territoriale

Piano nazionale di ripresa e resilienza

**Allocazione
delle risorse
per
componenti
strategiche**

	Risorse (€/mld)				
	In essere (a)	Nuovi (b)	Totale (c) = (a)+(b)	React EU (d)	TOTALE NGEU (e) = (c) + (d)
DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITA' E CULTURA	10,11	35,27	45,38	0,80	46,18
Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella P.A.	5,61	5,84	11,45	-	11,45
Digitalizzazione, innovazione e competitività del sistema produttivo	4,20	21,73	25,93	0,80	26,73
Turismo e Cultura 4.0	0,30	7,70	8,00	-	8,00
RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA	30,16	36,43	66,59	2,31	68,90
Impresa Verde ed Economia Circolare	-	5,20	5,20	1,10	6,30
Transizione energetica e mobilità locale sostenibile	2,95	14,58	17,53	0,69	18,22
Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici	16,36	12,68	29,03	0,32	29,35
Tutela e valorizzazione del territorio e della risorsa idrica	10,85	3,97	14,83	0,20	15,03
INFRASTRUTTURE PER UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE	11,68	20,30	31,98	-	31,98
Alta velocità ferroviaria e manutenzione stradale 4.0	11,20	17,10	28,30	-	28,30
Intermodalità e logistica integrata	0,48	3,20	3,68	-	3,68
ISTRUZIONE E RICERCA	4,37	22,29	26,66	1,83	28,49
Potenziamento delle competenze e diritto allo studio	2,99	12,38	15,37	1,35	16,72
Dalla ricerca all'impresa	1,38	9,91	11,29	0,48	11,77
INCLUSIONE E COESIONE	4,10	17,18	21,28	6,35	27,62
Politiche per il Lavoro	0,80	5,85	6,65	5,97	12,62
Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	3,30	7,15	10,45	0,38	10,83
Interventi speciali di coesione territoriale	-	4,18	4,18	-	4,18
SALUTE	5,28	12,73	18,01	1,71	19,72
Assistenza di prossimità e telemedicina	-	7,50	7,50	0,40	7,90
Innovazione, ricerca e digitalizzazione dell'assistenza sanitaria	5,28	5,23	10,51	1,31	11,82
TOTALE	65,7	144,2	209,9	13,0	222,9
Note:					
(b) include risorse FSC già previste, da finalizzare agli specifici interventi					

Piano nazionale di ripresa e resilienza

Missioni – Componenti

Agricoltura sostenibile ed economia circolare – 6,3 ML

- 1) Contratti di filiera; Parchi agricoli; Logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, forestale, florovivaistica.
- 2) Realizzazione di nuovi impianti e ammodernamento degli impianti esistenti per il riciclo; Progetto economia circolare; Transizione ecologica nel Mezzogiorno e nelle isole minori.

Pagine 74-76

Tutela del territorio e della risorsa idrica – 15,03 ML

- 1) **Interventi sul dissesto idrogeologico** (Infrastrutture verdi urbane, forestazione e tutela dei boschi, invasi e gestione sostenibile delle risorse idriche, resilienza dell'agrosistema irriguo, reti di distribuzione idrica e digitalizzazione delle reti di monitoraggio, fognatura e depurazione).
- 2) **Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficientamento energetico dei comuni.**
- 3) **Sistema di gestione dei rifiuti raccolti a mare nelle aree portuali.**

Pagine 89-90

Rivoluzione verde e transizione ecologica

Energia rinnovabile, idrogeno e mobilità sostenibile – 18,22 ML

- 1) **Produzione energia da fonti rinnovabili** (Produzione e distribuzione di rinnovabili e sostegno alla filiera industriale; Sostegno alla filiera industriale nei settori tecnologici legati alle rinnovabili; Potenziamento e digitalizzazione delle infrastrutture di rete elettrica; Supporto ai progetti dei Comuni in linea con PNIEC).
- 2) **Produzione, distribuzione e utilizzo dell'Idrogeno verde** (Produzione di idrogeno in aree dismesse; Produzione di elettrolizzatori e sviluppo di una filiera italiana dell'idrogeno; Utilizzo dell'idrogeno idrogeno nell'industria 'Hard-to-abate'; Rete stazioni di rifornimento idrogeno; Utilizzo idrogeno nel trasporto ferroviario; Ricerca nel campo dell'idrogeno; Sviluppo tecnologico idrogeno verde).
- 3) **Trasporti locali sostenibili, ciclovie e rinnovo parco rotabile** (Piano nazionale ciclovie; Mobilità sostenibile: affrettati lentamente; Trasporto pubblico locale *green* e trasporto rapido di massa);

Pagine 79-82

Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici – 29,35 ML

- 1) **Edilizia pubblica** (risanamento strutturale degli edifici scolastici, realizzazione di nuove scuole, riqualificazione del patrimonio abitativo di edilizia residenziale pubblica, efficientamento energetico e riqualificazione degli edifici pubblici in aree metropolitane, realizzazione delle cittadelle giudiziarie)
- 2) **Edilizia privata:** estensione del superbonus al 110% per le spese sostenute per interventi di riqualificazione energetica.

Pagine 83-85

Piano nazionale di ripresa e resilienza

Missioni – Componenti – Interventi

Alta velocità di rete e manutenzione stradale 4.0 – 28,3 ML

- 1) Opere ferroviarie per la mobilità e la connessione veloce del Paese;
- 2) Interventi per la manutenzione stradale.

Pagine 96-101

Infrastrutture per una mobilità sostenibile

Intermodalità e logistica integrata – 3,68 ML

- 1) Progetto integrato Porti d'Italia;
- 2) Digitalizzazione aeroporti e sistemi logistici.

Pagine 105-106

Piano nazionale di ripresa e resilienza

Missioni – Componenti – Interventi

Istruzione e ricerca

```
graph TD; A[Istruzione e ricerca] --- B[Dalla ricerca all'impresa - 11,77 ML]; A --- C[Potenziamento delle competenze e diritto allo studio - 16,72 ML];
```

Dalla ricerca all'impresa – 11,77 ML

- 1) Rafforzamento di ricerca e sviluppo e delle iniziative IPCEI;
- 2) Trasferimento di tecnologia e sostegno all'innovazione.

Pagine 124-127

Potenziamento delle competenze e diritto allo studio – 16,72 ML

- 1) Accesso all'istruzione e riduzione dei divari territoriali;
- 2) Competenze STEM e multilinguismo;
- 3) Istruzione professionalizzante e ITS.

Pagine 115-119

Piano nazionale di ripresa e resilienza

Missioni – Componenti – Interventi

Inclusione e coesione

```
graph TD; A[Inclusione e coesione] --- B[Revisione strutturale delle politiche attive del lavoro - 12,62 ML]; A --- C[Interventi speciali di coesione territoriale - 4,18 ML]; A --- D[Infrastrutture sociali, Famiglie, Comunità e Terzo Settore - 10,83 ML];
```

Revisione strutturale delle politiche attive del lavoro – 12,62 ML

- 1) Politiche attive del lavoro e sostegno all'occupazione;
- 2) Fiscalità di vantaggio per il lavoro al sud e nuove assunzioni di giovani e donne;
- 3) Servizio civile universale.

Pagine 134-135

Interventi speciali di coesione territoriale – 4,18 ML

- 1) Strategia nazionale per le aree interne;
- 2) Interventi per le aree colpite da terremoti;
- 3) Ecosistemi dell'innovazione al sud, in contesti urbani marginalizzati;
- 4) Valorizzazione dei beni confiscati.

Pagine 141-142

Infrastrutture sociali, Famiglie, Comunità e Terzo Settore – 10,83 ML

- 1) Servizi socio-assistenziali, disabilità e marginalità;
- 2) Rigenerazione urbana e *housing* sociale;
- 3) Sport e periferie

Pagine 137-139

Piano nazionale di ripresa e resilienza

Missioni – Componenti – Interventi

Salute

Assistenza di prossimità e telemedicina – 7,9 ML

- 1) Potenziamento assistenza sanitaria e rete territoriale;
- 2) Salute, ambiente e clima, sanità pubblica ecologica.

Pagine 148-150

Innovazione dell'assistenza sanitaria – 11,82 ML

- 1) Ammodernamento tecnologico e digitale;
- 2) Ospedali;
- 3) Fascicolo sanitario e raccolta, elaborazione e analisi dei dati a livello centrale;
- 4) Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del SSN;
- 5) Ecosistema innovativo della salute;
- 6) Sviluppo delle competenze tecnico-professionali, digitali e manageriali dei professionisti della sanità.

Pagine 152-156

Due azione di «lobby» dal MOLISE andate in porto

- LE MISURE DEDICATE ALLA PREVENZIONE SISMICA E AGLI INTERVENTI RISISTEMAZIONE NON PREVEDE PIU' L'INDIVIDUAZIONE DEI TERREMOTI DEL 2009 e DEL 2016, COSI' DANDO LA POSSIBILITA' ANCHE ALL'INTERO MOLISE DI POTER FRUIRE DI QUEGLI INTERVENTI
- POTENZIAMENTO IN FAVORE DELLE AREE INTERNE



Secondo Asse: LE RISORSE del RECOVERY

La perequazione, Va scelta una allocazione territoriale che contribuisca a chiudere la forbice delle diverse disuguaglianze, soprattutto territoriali. Il riparto di **209** mld verso l'Italia è dettato da criteri dell'UE: **abitanti, tasso di disoccupazione, inverso del prodotto lordo pro-capite**. Questi criteri vanno tenuti in conto per determinare la percentuale di riparto fra aree del Paese.. Fra il 34%, percentuale di riparto data dalla sola popolazione, e il 70%, percentuale che discenderebbe dall'applicazione degli altri due criteri usati dall'UE, va certamente trovato un punto di equilibrio. D'altronde in questa direzione si era espresso anche il Parlamento. E si sono espressi i Presidenti delle Regioni del Sud che si riuniti il 18 dicembre.

Nel PNRR non è prevista nessuna chiave di riparto territoriale.

Sul versante risorse aggiungo alcune valutazioni che riguardano gli altri fondi europei e nazionali, quelli dedicati alla coesione "in senso stretto". Le regioni del Sud lamentano l'uso di un criterio iniquo per il **cofinanziamento dei fondi strutturali** che determinerebbe per loro su questa voce un importo molto inferiore di risorse rispetto al ciclo scorso. Inoltre, per l'FSC si registra sulla Legge di Bilancio una riduzione in competenza: da **70mld di dotazione su vecchio ciclo agli attuali 50 mld previsti dall'art 29** del ddl 2790. Come noto l'FSC viene ripartito 80% Sud e 20% Nord. E tutto ciò avviene nonostante gli impegni a maggiori risorse per compensare le regioni che hanno pagato la parte maggiore della sanità della prima fase di pandemia, che sono le regioni meridionali. È possibile ragionare su tutto questo in modo organico, non solo

FONDI STRUTTURALI PER IL MOLISE

- **La proposta nazionale verso la nostra regione è del 15% in meno di quanto potenzialmente assegnabile per il periodo 2020/2027. Insomma, il Molise guadagna, ma non quanto potrebbe.**
- Aumentano, infatti, le risorse per noi rispetto al precedente ciclo, poiché passiamo da regione in transizione a regione in convergenza, ma se passa l'ipotesi messa sul tavolo, da questo passaggio non guadagneremmo quanto dovremmo. La proposta, infatti, è penalizzante per la nostra regione, poiché si assume che il passaggio da transizione a convergenza possa vederci 'tagliati' rispetto alle altre regioni nello stesso obiettivo, in quanto comunque le risorse aumentano in termini assoluti.
- **Il riparto matematico era 1,8%, pari cioè a 532,2 milioni. In seguito al riequilibrio proposto, si passerebbe all'1,5%, pari a 455 milioni. Perdiamo lo 0,3% su base nazionale: circa 77 milioni.**
- I dati che portano il Molise a rientrare nelle regioni in ritardo sono troppo seri per non meritare le risorse necessarie: Pil e occupazione nella nostra regione sono crollati e questo spiega il perché, purtroppo, torniamo indietro fra le regioni meno sviluppate. Le Nuts II - unità territoriali - che stanno più indietro in Europa. Per questo ogni euro serve. E nessuna formula matematica proposta può toglierci quasi 80mln di euro che ci toccherebbero in base ai criteri europei: sono l'equivalente di diverse manovre regionali.
- I numeri sono argomenti testardi. E quando sono numeri che equivalgono a soldi - con cui si possono attivare interventi e politiche per il lavoro, lo sviluppo, la formazione, l'ambiente - non possono essere 'ridimensionati'.

In Molise, sulle proposte per il PNRR
nessuna
discussione...

Non parte ancora la discussione sul nuovo ciclo di programmazione, non costituita la Commissione specifica

Né col il partenariato, né in un finto **Consiglio regionale monotematico**, nel quale abbiamo presentato un **ordine del giorno**, rigettato, per offrire un quadro d'insieme con queste priorità:

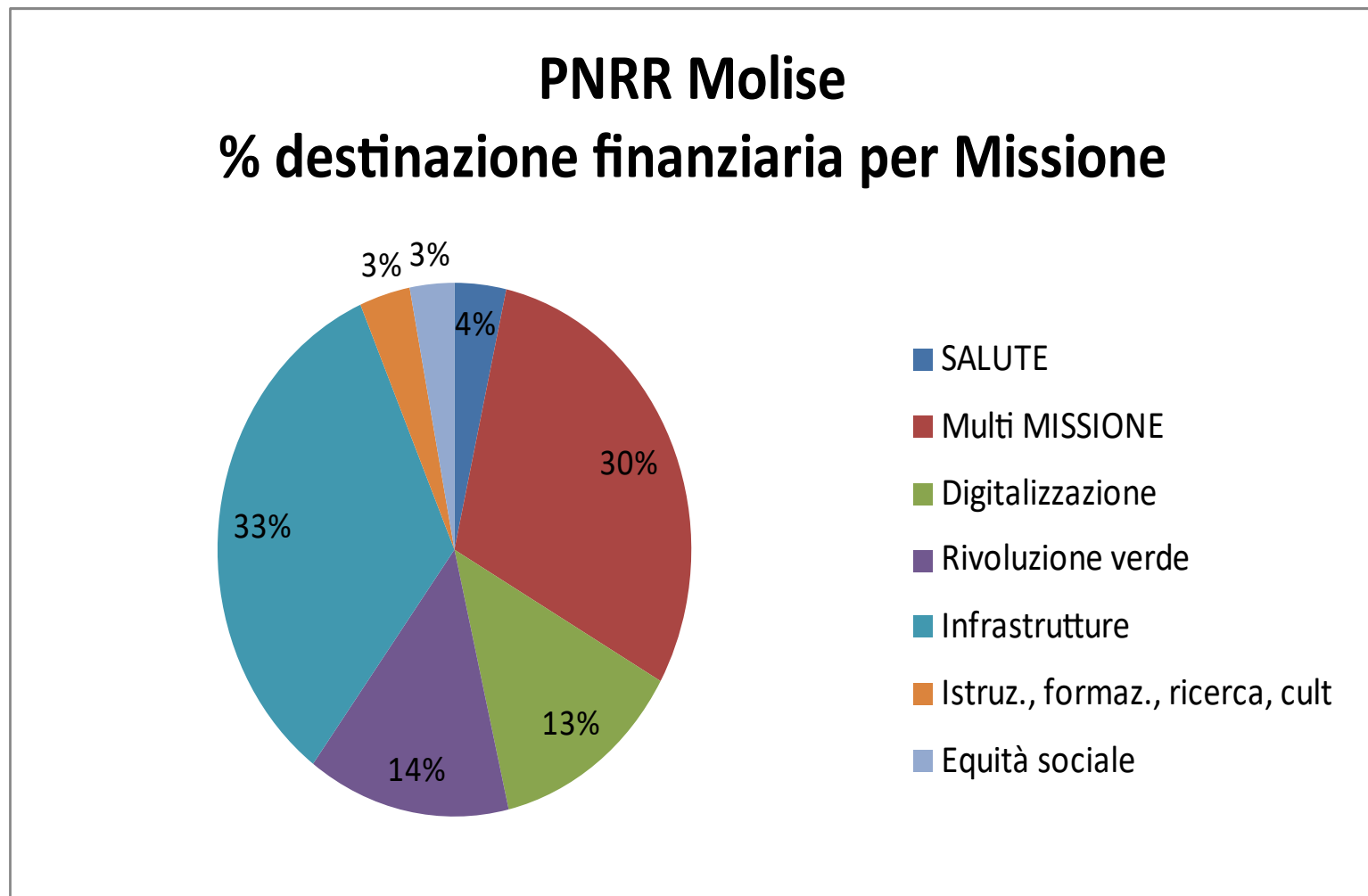
- Perequazione territoriale: nord/sud e aree interne/città
- Sanità
- Lavoro, donne, giovani. Alcune proposte innovative

Invece, Toma....

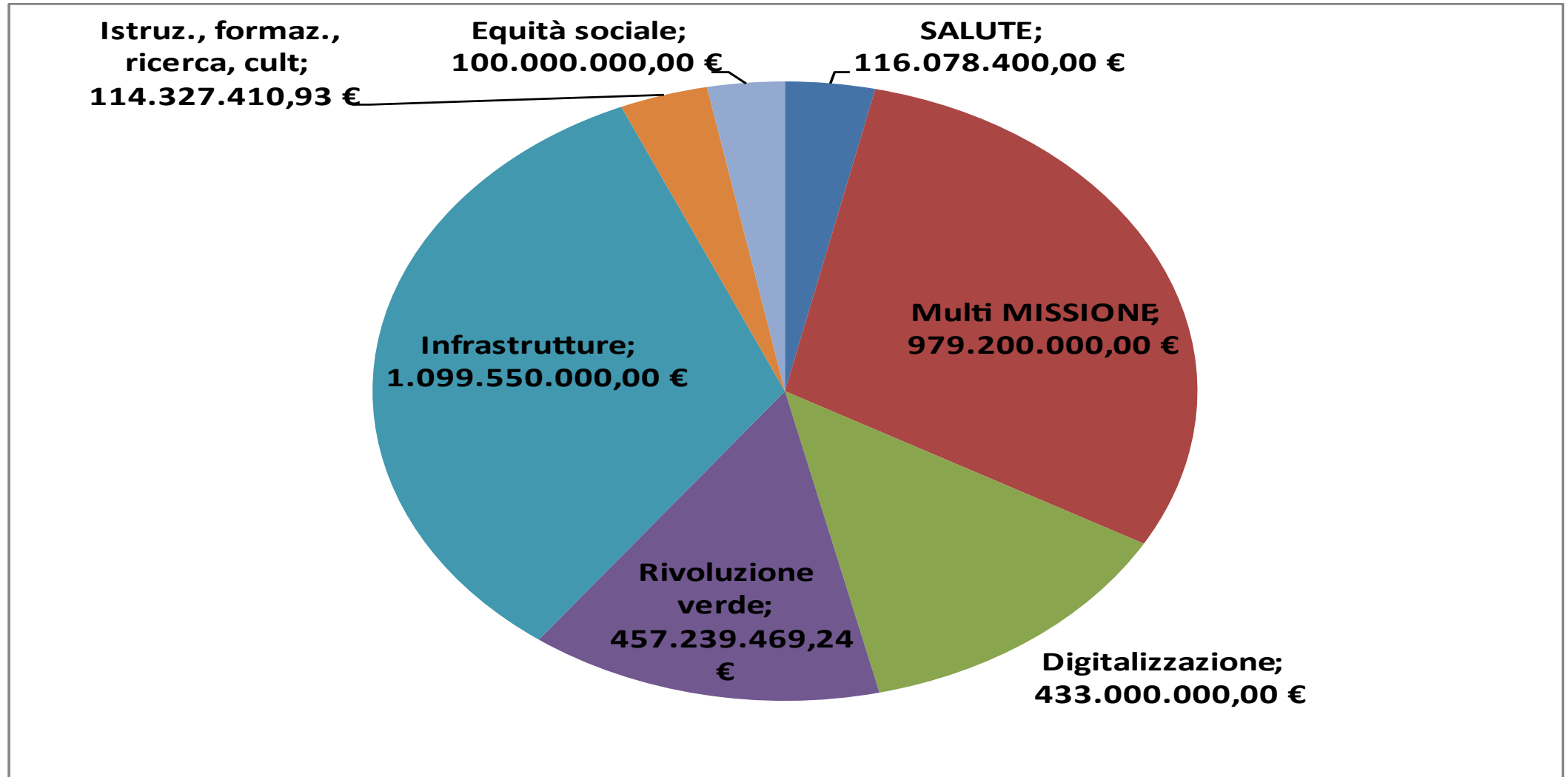
Proposte presentate dalla Regione Molise

(percentuale finanziaria per missione)

MISSIONE	Importo richiesto	n. prog.
1 SALUTE	116.078.400,00 €	1
2 Multi MISSIONE	979.200.000,00 €	13
3 Digitalizzazione	433.000.000,00 €	4
4 Rivoluzione verde	457.239.469,24 €	23
5 Infrastrutture	1.099.550.000,00 €	9
6 Istruz., formaz., ricerca, cult	114.327.410,93 €	13
7 Equità sociale	100.000.000,00 €	4
	3.299.395.280,17 €	67

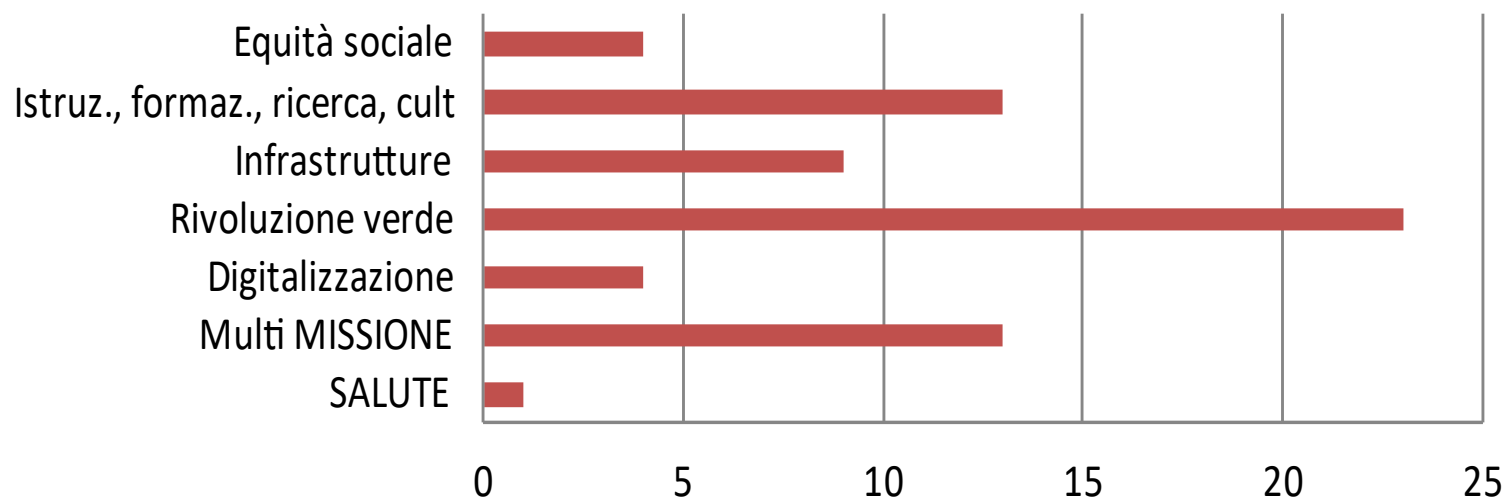


Proposte presentate dalla Regione Molise (valori assoluti)



Proposte
presentate
dalla regione
Molise
(numero progetti
per missione)

PNRR Molise - n. progetti per missione



	SALUTE	Multi MISSIONE	Digitalizzazione	Rivoluzione verde	Infrastrutture	Istruz., formaz., ricerca, cult	Equità sociale
■ n. prog.	1	13	4	23	9	13	4

INFRASTRUTTURE

PROGETTO	DESCRIZIONE	COSTO	TEMPO
REALIZZAZIONE LINEA FERROVIARIA CAMPOBASSO – FOGGIA	Promuovere la coesione economica, sociale e territoriale attraverso la realizzazione di un'infrastruttura strategica più sicura, efficiente e funzionale al fine di incrementare la resilienza economica e contribuire allo sviluppo del territorio regionale ed interregionale (Molise e Puglia) . Ciò consentirà di risolvere i problemi di isolamento regionali, favorendo la mobilità di persone e merci indispensabile per lo sviluppo delle attività produttive	500.000.000,00 €	Si prevede l'assunzione dell'obbligazione giuridicamente vincolante entro il 31.12.2023 e l'attuazione di un primo tratto al 31.12.2026.
VELOCIZZAZIONE DELLA LINEA FERROVIARIA "TERMOLI-CAMPOBASSO-VENAFRO" - PROGETTO STRALCIO TRATTA "MATRICE (CB)-TERMOLI(CB)"	IL PROGETTO STRALCIO, OGGETTO DELLA PRESENTE SCHEDA, RELATIVO ALLA SOLA TRATTA FERROVIARIA "MATRICE(CB) – TERMOLI(CB), FA PARTE DI UN PROGETTO GENERALE, CHE HA L'OBIETTIVO DI RENDERE COMPETITIVO IL SISTEMA FERROVIARIO RISPETTO AL SISTEMA SU GOMMA (PUBBLICO PRIVATO) SULL'INTERA LINEA TERMOLI – CAMPOBASSO - VENAFRO, SIA PER LE RELAZIONI REGIONALI SIA INTERREGIONALI.	140.000.000,00 €	60 mesi
MESSA IN SICUREZZA, AMMODERNAMENTO E COMPLETAMENTO DI INFRASTRUTTURE VIARIE STRATEGICHE DELLA REGIONE MOLISE	La proposta progettuale è finalizzata a promuovere la coesione economica, sociale e territoriale attraverso la realizzazione di infrastrutture viarie strategiche per la Regione Molise, migliorando in tal modo la resilienza e contribuendo allo sviluppo delle attività produttive, economiche e sociali. Ciò consentirà di incrementare la mobilità di persone e merci e di risolvere i problemi di isolamento regionale.	332.250.000,00 €	Si prevede l'assunzione dell'obbligazione giuridicamente vincolante entro il 31.12.2023 e l'attuazione entro il 31.12.2026.
Lavori di miglioramento dello svincolo di Campochiaro (CB)	Promuovere la coesione economica, sociale e territoriale attraverso la realizzazione di uno svincolo che possa garantire in sicurezza l'immissione in corrispondenza del Comune di Campochiaro (CB) e rendere finalmente competitiva l'area industriale posta nelle immediate vicinanze, mediante la soppressione del PL, attraverso la realizzazione di un sovrappasso ferroviario. Il Progetto ha l'obiettivo di ridurre i danni connessi con una infrastruttura viaria che presenta alta incidentabilità e a ridurre l'inquinamento in un area ad alta vocazione industriale nel comparto agro-alimentare.	8.000.000,00 €	Si prevede l'assunzione dell'obbligazione giuridicamente vincolante entro il 31.12.2023 e il completamento con relativa rendicontazione entro il 31.12.2026

Realizzazione sottopassi ferroviari Via San Giovanni e Via Piave in Campobasso	Promuovere la coesione economica, sociale e territoriale attraverso la realizzazione di infrastrutture strategiche nel centro urbano di Campobasso, efficienti e funzionali necessarie ed indispensabili al fine di incrementare la resilienza della cittadinanza.	25.000.000,00 €	Si prevede l'assunzione dell'obbligazione giuridicamente vincolante entro il 31.12.2023 e l'attuazione con relativa rendicontazione entro il 31.12.2026
STRADA A SCORRIMENTO VELOCE "TIRRENO-ADRIATICO" DI COLLEGAMENTO A1 (SAN VITTORE)-A14 (TERMOLI) – Realizzazione I lotto funzionale - tratto stradale di collegamento tra l'autostrada A1 (casello di San Vittore) e la Variante S.S. 85	La strada a scorrimento veloce "Tirreno-Adriatico" di collegamento A1 (Sn Vittore) – A14 (Termoli) rappresenta un'asse strategico di collegamento tra il Tirreno e l'Adriatico nell'Italia centrale e consente di valorizzare i territori importanti del Molise, del Lazio, della Campania, dell'Abruzzo e della Puglia. Dunque la realizzazione dell'opera è finalizzata al miglioramento e al potenziamento dell'accessibilità e dell'intermodalità del territorio regionale ed interregionale, risolvendo in tal modo i problemi di isolamento della Regione Molise e favorendo altresì la mobilità di persone e merci e lo sviluppo delle attività produttive, economiche e sociali.	€ 250.000.000,00	Si prevede l'assunzione dell'obbligazione giuridicamente vincolante entro il 31.12.2023 e l'attuazione entro il 31.12.2026
MANUTENZIONE ED ADEGUAMENTO DELLA RETE STRADALE CONSORTILE	Il progetto si propone come obiettivo la conservazione e l'adeguamento strutturale della rete stradale consortile di quasi 100 chilometri, in quanto con il passare degli anni il traffico che interessa le stesse è cresciuto di tipologia, intensità e carico. L'intervento proposto mira a tutelare il patrimonio stradale consortile condannato dalla ormai strutturale carenza di fondi ad un costante deterioramento	€15.000.000,00	12 mesi
PORTO DI TERMOLI - OPERE DI MESSA IN SICUREZZA, MANUTEZIONE STRAORDINARIA E INNOVAZIONI TECNOLOGICHE	Messa in sicurezza dell'intera area portuale, ripristino dell'intera viabilità, adeguamento degli impianti di illuminazione, installazione di impianti di video sorveglianza, installazione di impianti fotovoltaico per usufruire di energia a costo zero, il tutto al fine di permettere agli utenti di usufruire in totale sicurezza dell'intera area portuale, sia per gli imbarchi nazionali e internazionali (Croazia, Montenegro), sia per gli operatori della pesca.	3.000.000,00 €	Si prevede l'assunzione di obbligazione giuridicamente vincolante entro il 31.12.2023 e l'attuazione entro 24 mesi
Piano regolatore Portuale del Porto di Termoli	Gli obiettivi del presente progetto sono: la realizzazione della fase 2 e della fase 3 del Piano regolatore Portuale. Con la fase 2 verrà realizzato il prolungamento delle opere di difesa sopraflutto e sottoflutto, sino a definire la nuova e definitiva imboccatura ed il bacino portuale esterno. La fase 3 è articolata in due distinti interventi da eseguire in successione temporale, ma funzionalmente coerenti.	91.300.000,00 €	//

INFRASTRUTTURE

- 1. REALIZZAZIONE LINEA FERROVIARIA CAMPOBASSO – FOGGIA (500 milioni: Studio di fattibilità: 69 km/4 stazioni/2 fermate/1 ora di percorrenza).** Si chiedono 500milioni di euro e si completerebbe nel 2026: primo tratto? Si parla del segmento «Riccia/Gildone/Mirabello(scritto Montebello)/Campobasso».
 - 2. VELOCIZZAZIONE DELLA LINEA FERROVIARIA “TERMOLI–CAMPOBASSO-VENAFRO” PROGETTO STRALCIO TRATTA “MATRICE (CB)–TERMOLI(CB)” (140 mln; 5 anni).** Si esprimono forti dubbi che si possa realizzare in cinque anni.
-
- 1. MESSA IN SICUREZZA, AMMODERNAMENTO E COMPLETAMENTO DI INFRASTRUTTURE VIARIE STRATEGICHE DELLA REGIONE MOLISE (332 mln).** Dalla scheda ricevuta non si evince quali saranno in concreto gli interventi sulle infrastrutture della regione candidate (esplicita livello di progettazione: due esecutivi e due definitivi). Si desume non siano interventi strategici da «recovery»
 - 2. MIGLIORAMENTO SVINCOLLO CAMPOCHIARO (8mln).** Un classico progetto che non ha nulla a che fare con il Recovery Fund. Bisogna capire quanto è compatibile con i finanziamenti, alcuni in corso, dato che lo svincolo è in corso di realizzazione.

5. SOTTOPASSO SAN GIOVANNI CAMPOBASSO (25mln). Il progetto riguarda esclusivamente la città di Campobasso. Dubbi sulla motivazione della proposta, dove viene indicata: “la ripresa economica delle imprese del territorio e incentivare la creazione di posti di lavoro, attenuando l’impatto sociale ed economico della crisi post Covid-19”.

6. STRADA A SCORRIMENTO VELOCE “TIRRENO-ADRIATICO” DI COLLEGAMENTO A1 (SAN VITTORE) - A14 (TERMOLI) – Realizzazione I lotto funzionale - tratto stradale di collegamento tra l’autostrada A1 (casello di San Vittore) e la Variante S.S. 85 (2mld «complessivo»; la variante 250mln). Non si capisce se si tratta di Ceppagne o Mignano.

7. MANUTENZIONE ED ADEGUAMENTO DELLA RETE STRADALE CONSORTILE (15 milioni per 12 mesi). Si riferisce alla rete di Venafro, ma la scheda è incompleta.

8. PORTO DI TERMOLI - OPERE DI MESSA IN SICUREZZA, MANUTEZIONE STRAORDINARIA E INNOVAZIONI TECNOLOGICHE (3mln). l’intervento prevede l’istallazione di pannelli fotovoltaici al porto di Termoli, la videosorveglianza e l’istallazione di totem turistici.

9. PIANO REGOLATORE PORTUALE DEL PORTO DI TERMOLI (91 mln). Intervento in linea teorica rientra in quelli che hanno un senso all’interno del Recovery. Anche qui scheda fornita incompleta.

Sanità (122
su 3,3 mld:
pari a 3,7%
dei fondi
richiesti)

1. **OSPEDALE DI ISERNIA** (Monteroduni, 116.078.400,00 €, 60 mesi)
1. SANITA' D'INIZIATIVA: NUOVI MODELLI ASSISTENZIALI A SUPPORTO DELL'UTENZA FRAGILE NEL SSR DELLA REGIONE MOLISE (Molise, 6,7 mln, 36 mesi)
2. Da una analisi del documento inerente la proposta *“Realizzazione del Nuovo Ospedale di Isernia” - Studio di fattibilità*, va precisato che si fa riferimento ad un documento il cui titolo non rispetta nè in termini contenutistici né tantomeno in termini qualitativi l'intento di un documento strategico quale lo Studio di Fattibilità (SdF)

«Un rapporto nuovo ospedale-territorio e rete territoriale di assistenza sanitaria, quanto della stessa non viene fatta menzione, in nessun documento a corredo, che ne giustifichi tale affermazione. Se appare comprensibile la necessità di dare risposte veloci alle richieste politiche per la presentazione di progetti da sottoporre ai ministeri competenti, non è altrettanto condivisibile che l'improvvisazione di artati e malconfezionati pseudo-studi di fattibilità, miseri e svuotati delle più banali riflessioni in termini di opportunità di intervento, generi macro errori concettuali e di programmazione, con ricadute altamente negative sull'economia, la socialità e la fruizione di territori e dei sistemi anche socio sanitari. Ancora una volta come avvenuto in passato si propongono soluzioni improvvisate e scovre di una complessiva “vision dell'iniziativa”, per cercare unicamente di drenare risorse che apparentemente potrebbero generare soluzioni, ma che in realtà produrranno negli anni grossolani errori, con improprio uso di risorse pubbliche, a danno dei cittadini, con scarse o nulle ricadute economiche o di servizio, agevolando esclusivamente la realizzazione di “cattedrali nel deserto” con iniziative progettuali e realizzative insensate».

Segue...

...segue (sanità)

Viene proposto non è uno "Schema di Progetto" ma l'esposizione alquanto superficiale ed indefinita di criticità sistemiche della sanità del nostro Paese e per riflesso della nostra Regione, la cui soluzione è affidata a un programma di digitalizzazione e quindi uno dei partner dichiarati del progetto (Molise Dati s.p.a). La proposta non entra nello specifico di nessun problema in particolare, non fa alcun accenno alle evidenze a sostegno di quelle criticità dichiarate, ma si limitando ad un lavoro di "copia ed incolla" di concetti raccattati sul web e trasposti nel testo.

Servivano viceversa proposte concrete, articolate ed adeguate alle esigenze reali della nostra Regione. Un tale lavoro avrebbe denotato impegno, applicazione e studio da parte dei proponenti. In buona sostanza la proposta è una continua e ripetitiva enunciazione di frasi fatte, di concetti vaghi in assenza di un minimo di riscontro e di una progettualità vera e professionale.

Servirebbe l'efficace implementazione del **Chronic Care Model** che viene citato ma che non viene esplicitato nella fattibilità. Si tratta di un processo lungo e complesso che richiede una vera e propria rivoluzione o quanto meno un profondo cambiamento dell'attuale modello assistenziale. Su tale basi, andrebbe riconfigurato integralmente.

Un ultimo aspetto da esaminare è **l'ammontare del finanziamento richiesto, 6.700.000,00 euro**. Come si fa, in assenza di un progetto, di un piano operativo che contempra l'entità ed il numero di tutti gli elementi da mettere campo, risorse umane, logistiche, strumentali, immateriali, utenza ecc. a quantificare in modo così preciso il fabbisogno economico? Sembra quasi che vi sia un "pacchetto" già confezionato. Un progetto tanto ambizioso che mira ad implementare il Chronic Care Model nella nostra regione e che tra operatori e pazienti coinvolge migliaia di persone, richiede un ammontare di risorse notevolmente maggiore da quelle preventivate nella proposta. Appare inoltre fuori dalla realtà immaginare che in **36 mesi** si riesca ad implementare e rendere operativo un nuovo modello assistenziale socio-sanitario che rivoluziona completamente i paradigmi del precedente, visto che in realtà sanitarie più evolute della nostra ha richiesto addirittura decenni ed in alcuni casi non è ancora completamente realizzato.

ISTRUZIONE, FORMAZIONE E CULTURA

PROGETTO	DESCRIZIONE	COSTO	TEMPO
Molise. La Terra dei Sanniti	Si propone di mettere in rete i siti e musei della civiltà sannita attraverso l'implementazione dell'attrezzatura presente con tecnologie di realtà aumentata e immersiva finalizzate a ricostruire nei siti la quotidianità e la vita nell'epoca finalizzata allo sviluppo della conoscenza di una civiltà, appartenuta quasi totalmente alla regione Molise, ancora poco conosciuta.	12.500.000,00 €	60 mesi
Interventi di recupero e valorizzazione di Castelli e Palazzi Nobiliari: proposta di intervento per n. 18 progetti definitivi	L'obiettivo del progetto consiste nel recuperare parte del patrimonio edilizio di particolare rilevanza artistico e storica del territorio regionale.	5.166.251,53 €	Si prevede l'assunzione dell'obbligazione giuridicamente vincolante entro il 31.12.2023 e l'attuazione con la relativa rendicontazione entro il 31.12.2026
Interventi di modernizzazione delle strutture scolastiche	Il principale obiettivo è quello di modernizzare le strutture scolastiche in chiave energetica e antisismica mediante l'adeguamento delle stesse alle normative di sicurezza in vigore	66.161.159,40 €	Si prevede l'assunzione dell'obbligazione giuridicamente vincolante entro il 31.12.2023 e l'attuazione con la relativa rendicontazione entro il 31.12.2026
AMPLIAMENTO RESIDENZE UNIVERSITARIE	Sostenere gli studenti e le famiglie nel percorso universitario intervenendo sull'ampliamento dell'offerta di residenze universitarie -Ridurre il consumo del suolo attraverso la realizzazione di interventi edilizi "programmati" secondo la formula del costruito/occupato Ridurre i costi per gli alloggi a carico delle famiglie grazie ad una politica di calmierazione prezzi	10.000.000,00 €	84 mesi

APPRENDIMENTO PERMANENTE	<p>OBIETTIVI: 1. lo sviluppo delle risorse normative, metodologiche, organizzative e professionali necessarie alla completa implementazione del D.lgs 13/13, attraverso un forte coinvolgimento dell'insieme degli attori (la Regione, il partenariato economico-sociale, gli organismi di formazione, le istituzioni scolastiche, i servizi per il lavoro, pubblici e privati, ...);</p> <p>2. il rafforzamento del sistema regionale "orientamento-istruzione-formazione-lavoro", verso l'individualizzazione dei percorsi e la transizione ad un sistema integrato per l'apprendimento permanente, attraverso la costruzione del dispositivo di riconoscimento dei crediti formativi, il riconoscimento e la certificazione delle competenze maturate nei tirocini extracurricolari e nel servizio civile e il supporto allo sviluppo di reti territoriali;</p> <p>3. il supporto alla Regione ed all'Agenzia Regionale Molise Lavoro (ARML) nell'adeguamento dei propri processi di programmazione ed attuazione interessati dal riferimento dell'apprendimento permanente, ove del caso anche come supporto alla rilegificazione delle materie formative, di istruzione e lavoro, nella prospettiva del nuovo settennio (2021-2027) dei fondi strutturali</p>	1.000.000,00 €	36 mesi
CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA	<p>Contrastare la dispersione scolastica attraverso strategie volte a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - evitare il fenomeno dell'abbandono precoce dei percorsi di istruzione e formazione; - monitorare e valutare tempestivamente i segnali di disagio scolastico con l'intervento di specialisti; - sviluppare competenze trasversali orientate al mondo del lavoro; - avvicinare il mondo del lavoro a quello dell'istruzione. 	1.500.000,00 €	36 mesi
FORMIAMO IL TURISMO	<p>Sviluppare figure professionali preparate e competenti in materia di turismo nella forma del turismo ecosostenibile e della ricettività di nicchia.</p> <p>Valorizzazione delle competenze acquisite e riqualificazione delle professionalità esistenti</p>	4.000.000,00 €	36 mesi
NEXT GENERATION MOLISE	<p>Offrire ai NEET ed ai giovani 18-35 anni che hanno perso il lavoro a causa del COVID19 (350 partecipanti totali), dei percorsi formativi da realizzarsi in mobilità internazionale presso aziende aventi sede nei paesi UE, della durata di 2 mesi. I percorsi formativi realizzati secondo lo schema del "training on the job" saranno svolti in aziende operanti nei seguenti settori: digitale, sostenibilità dei processi produttivi ed ambientali, filiere produttive, inclusione sociale.</p>	2.000.000,00 €	La durata progettuale sarà di 24 mesi. Le singole azioni di mobilità internazionale avranno una durata di 2 mesi
POTENZIAMENTO ITS	<p>FAVORIRE POLITICHE DI FORMAZIONE DEI LAVORATORI E DEI CITTADINI DISOCCUPATI E INATTIVI, ANCHE AL FINE DI FAVORIRE LA MOBILITA' E L'INTERSCAMBIO POLITICHE DELLA SCUOLA CON IL MONDO DEL LAVORO</p>	500.000,00 €	36 mesi

UNIVERSITA E RICERCA	Stimolare e sostenere la ricerca e la specializzazione dei per corsi universitari e post universitari come valore aggiunto all al ta formazione offerta dagli Atenei	5.000.000,00 €	36 mesi
SMARTMOLISE	Si propone di stimolare l' e-governmnet, ovvero il sistema di gestione digitalizzata della pubblica amministrazione il quale consente di trattare la documentazione e di gestire i procedimenti con sistemi informatici grazie all'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione con il fine di ottimizzare il lavoro degli enti e offrire ai cittadini servizi più rapidi	2.000.000,00 €	36 mesi
SOS FAMIGLIE E STUDENTI	1. promuovere su territorio regionale un'istruzione equa e inclusiva; 2. rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che impediscono l'eguaglianza sostanziale tra i minori abbienti e meno abbienti.	2.500.000,00 €	36 mesi
STUDIO&LAVORO	Sostenere la crescita professionale degli studenti attraverso la combinazione di situazioni di apprendimento in ambito scolastico e lavorativo. Rafforzare l'occupabilità dei giovani. Creare un sistema virtuoso, attraverso l'integrazione tra stakeholders e favorendo la transizione scuola lavoro.	2.000.000,00 €	36 mesi

DIGITALIZZAZIONE

PROGETTO	DESCRIZIONE	COSTO	TEMPO
UNA REGIONE COMPLETAMENTE DIGITALE: IL MOLISE	La proposta intende sviluppare il rafforzamento della resilienza e della tempestività di risposta del sistema regionale con particolare riguardo alla pubblica amministrazione. La rivisitazione dei modelli organizzativi consente una maggiore integrazione tra politiche e tecnologie digitali nell'ambito dei servizi pubblici.	393.000.000,00	48 MESI
PROGETTO TRECCÌ (CENTRI CULTURALI COMUNALI)	Il progetto prevede la digitalizzazione di specifiche aree comunali da adibire a piccoli poli culturali e grazie al digitale essere punti di attrazione riportando e riproponendo eventi che si stanno tenendo in altri centri del Molise	8.000.000,00	48 MESI
IMPLEMENTAZIONE SISTEMI DI TELELETTURA E TELECONTROLLO FINALIZZATI AL CONTENIMENTO DELLE PERDITE DI RETE ED AL MONITORAGGIO IN TEMPO REALE DEL BILANCIO IDRICO.	<ol style="list-style-type: none">1. Installazione gruppi di utenza con dispositivi di lettura dei consumi a distanza;2. Installazione misuratori comiziali per la verifica delle quantità di risorsa idrica immessa in rete;3. Implementazione software - hardware del sistema di gestione e controllo.	7.000.000,00	36 MESI
RISANAMENTO RETE IRRIGUA CONSORTILE	Contenimento delle perdite di rete e riduzione dei costi di gestione (anche per effetto della contrazione dei consumi energetici degli impianti di sollevamento) mediante sostituzione e riposizionamento di tratti di condotte ammalorate e/o inefficienti, con priorità di intervento relativamente ai tratti di condotta realizzati con tubazione in cemento-amianto ed in acciaio.	25.000.000,00	60 MESI

RIVOLUZIONE VERDE

PROGETTO	DESCRIZIONE	COSTO	TEMPO
Molise. L'Armonia dell'Acqua	Partendo dall'assioma che l'acqua è vita, il progetto prevede di creare un museo regionale a cielo aperto e mettendo in rete tutti i luoghi più significativi in cui l'acqua è protagonista e declinando questo elemento con le varie forme di arte e il valore architettonico e naturalistico dei vari siti	25.000.000,00 €	60 mesi
Valorizzazione dei beni ecclesiastici delle Terre di Molise	Obiettivo del progetto di valorizzazione dei "Beni Ecclesiastici delle Terre di Molise" è quello di trasformare i territori in "luoghi di esperienza della Bellezza" in cui l'ospite si senta accolto e riconosciuto, dove si tessono relazioni che offrono calore, dove il patrimonio di culturali tradizioni sappia stupire e le persone abbiamo qualcosa da raccontare.	10.000.000,00 €	dai 24 ai 36 mesi
RISANAMENTO OPERE DI BONIFICA	1- Efficientamento ed integrazione delle opere di bonifica per la protezione idraulica del territorio. 2- Efficientamento rete di viabilità rurale. Entrambi gli obiettivi mirano a sostenere la competitività delle filiere strategiche (agroalimentari e turistico-ricreativa)	15.000.000,00 €	48 mesi
ADEGUAMENTO DELLA BONIFICA IN C.DA MARINELLE DEL COMUNE DI CAMPOMARINO	Riqualificare ed adeguare alle normative di riferimento la quadristica e le apparecchiature elettriche degli impianti; Introduzione di dispositivi di sicurezza e monitoraggio; conseguimento di un risparmio dei consumi elettrici mediante ricorso ad apparecchiature con classe energetica più performante; Consolidamento della sicurezza idraulica di aree densamente abitate ed antropizzate;	1.000.000,00 €	36 mesi
ADEGUAMENTO DELLA BONIFICA IN C.DA MARINELLE DEL COMUNE DI TERMOLI	Riqualificare ed adeguare alle normative di riferimento la quadristica e le apparecchiature elettriche degli impianti; Introduzione di dispositivi di sicurezza e monitoraggio; Conseguimento di un risparmio dei consumi elettrici mediante ricorso ad apparecchiature con classe energetica più performante; Consolidamento della sicurezza idraulica di aree densamente abitate ed antropizzate;	1.000.000,00 €	36 mesi
RISTRUTTURAZIONE DI TRATTI DELLA RETE IRRIGUA CONSORTILE E DELLE COLONNINE DI IDRANTE	SOSTITUIRE TRATTI DELLA RETE IRRIGUA CONSORTILE E COLONNINE DI IDRANTE CHE NEGLI ANNI SONO DIVENTATE OBSOLETE E NECESSITANO DI INTERVENTI CONTINUI COMPORTANDO UN NOTEVOLE IMPEGNO ECONOMICO DA PARTE DELL'ENTE	3.000.000,00 €	36 mesi
REALIZZAZIONE DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA A SERVIZIO DELLE INFRASTRUTTURE CONSORTILE per una potenza di 400KW	Il progetto si propone come obiettivo la minimizzazione dei costi energetici che gravano sul bilancio consortile. Tali economie libereranno nuove risorse economiche in grado di dare un importante impulso per il potenziamento e miglioramento dei servizi offerti ai consorziati	700.000,00 €	8 mesi

PROGETTO	DESCRIZIONE	COSTO	TEMPO
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ADEGUAMENTO DELLA RETE IRRIGUA CONSORTILE	Il progetto si propone come obiettivo la conservazione e l'adeguamento della rete irrigua consortile soprattutto in relazione alla parte principale realizzata in acciaio, in quanto con il passare degli anni, l'usura, il normale decadimento del suddetto materiale (corrosione) e la mancanza di robusti interventi manutentivi porteranno nel giro di un decennio al fuori servizio dell'intera infrastruttura	€.16.000.000,00	24 mesi
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ADEGUAMENTO DELLA RETE SCOLANTE CONSORTILE (colatori -fossi- fossi stradali)	Il progetto si propone come obiettivo la conservazione e l'adeguamento della rete scolante consortile di quasi 200 chilometri soprattutto in relazione alla parte principale realizzata in acciaio, in quanto con il passare degli anni le varie piene e la mancanza di robusti interventi manutentivi porteranno nel giro di un decennio al fuori servizio dell'intera rete scolante	€.5.000.000,00	12 mesi
Redazione di piani forestali di indirizzo territoriale e redazione di piani di gestione forestale, riferiti ad un ambito comunale. quali strumenti indispensabili a garantire la tutela, la valorizzazione e la gestione attiva delle risorse forestali nell'ottica della salvaguardia ambientale tesa al contenimento degli effetti dei cambiamenti climatici.	La Redazione dei Piani forestali territoriali (prevista la realizzazione di 5 piani nel territorio regionale) è finalizzata all'individuazione, al mantenimento e alla valorizzazione delle risorse silvo-pastorali e alla loro tutela e gestione attiva nell'ottica della salvaguardia ambientale tesa al contenimento degli effetti dei cambiamenti climatici e al coordinamento degli strumenti di pianificazione forestale a livello comunale, (prevista la realizzazione di 40 piani di livello comunale, in quei comuni, con apprezzabili superfici forestali, non ancora dotati di strumento pianificatorio) La predisposizione di Piani di gestione forestale territoriali, integrati con piani di gestione a livello comunale in quei comuni che ancora non sono dotati di piano, garantirà un'utilizzazione delle risorse forestali che renderà possibile, su tutto il territorio regionale la fruizione, tesa sempre ad una salvaguardia ambientale e al contenimento dei cambiamenti climatici, di tutte le funzioni tipiche dei soprassuoli boschivi (salvaguardia dell'ambiente, economica, ricreativa)	1.500.000,00 €	36 mesi
Potenziamento del capitale naturale con azioni volte alla conservazione e protezione dell'ambiente e della biodiversità nelle aree protette e nei siti della Rete Natura 2000 del Molise con progetti di miglioramento di tutela e salvaguardia degli habitat	Azioni di conservazione e miglioramento degli habitat e delle specie nelle aree protette e nei Siti della Rete Natura 2000 della Regione Molise	5.000.000,00 €	60 mesi
Creazione APP per rilevare le aree a rischio frana e alluvioni	Rendere smart il lavoro e le conoscenze delle aree a rischio idrogeologico	2.000.000,00 €	24 mesi per lo sviluppo e la creazione dell'APP + aggiornamento costante nel tempo
VALORIZZAZIONE DEI PERCORSI E DEGLI ITINERARI TURISTICI E AD ALTO VALORE NATURALISTICO	La valorizzazione e la tutela di itinerari e percorsi ad alto valore naturalistico a fini turistici e della mobilità sostenibile alternativa, rappresenta una strategia volta a favorire lo sviluppo del turismo di tipo naturalistico	10.000.000,00 €	48 mesi

PROGETTO	DESCRIZIONE	COSTO	TEMPO
MIGLIORAMENTO DELLA GESTIONE DELLA RISORSA IDRICA E ATTIVAZIONE SERVIZI AMBIENTALI	<p>1. Migliorare le infrastrutture irrigue gestite dai consorzi al fine di ridurre le perdite di acqua e rendere maggiormente efficiente il suo utilizzo;</p> <p>2. creare nuovi posti di lavoro</p> <p>3. disegnare un sistema tariffario per il pagamento della risorsa idrica che contenga elementi che incentivino un uso corretto e mirato alla salvaguardia della risorsa;</p> <p>4. Attivare servizi ambientali orientati a salvaguardare le infrastrutture rurali di viabilità interpodereale e di utilizzo acqua di irrigazione attraverso una gestione corretta degli ambienti naturali su cui tali infrastrutture sono collocate;</p> <p>5. Ridurre il consumo di energia ed i costi relativi alla gestione dell'acqua di irrigazione</p>	100.000.000,00 €	La durata prevista è di 48 mesi. L'avvio del progetto è previsto nel primo semestre del 2021 ed il completamento delle attività entro il 2025
GASSIFICATORE	Progetto per la realizzazione di un Impianto per la produzione di Energia Elettrica con l'utilizzo di combustibili alternativi (rifiuti urbani indifferenziati, materiali poliaccoppiati, rifiuti ospedalieri, car fluff, fanghi di depurazione urbani e/o industriali, biomasse ed altri residui organici) attraverso la Gassificazione.	12.972.000,00 €	18 mesi
PINETE LITORANEE	ADOZIONE DI PIANI URBANI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELL'ARIA E FORESTAZIONE URBANA	5.000.000,00 €	36 mesi
RIGENERAZIONE URBANA	<p>Promuovere misure a supporto di strategie di rigenerazione urbana e territoriale volte alla qualificazione dei tessuti urbani per città più belle, verdi e vivibili.</p> <p>Obiettivi di miglioramento e valorizzazione del territorio con particolare riferimento ai profili ecologico-ambientale, urbanistico-architettonico e sociale culturale ed economico</p> <p>Sviluppare idee che, partendo dalla pianificazione urbanistica, sviluppino idee progettuali volte a valorizzare il contesto socio-storico-ambientale e paesaggistico del territorio</p>	10.000.000,00 €	36 mesi
SCOPRI IL MOLISE	<p>Realizzazione di un sentiero pedo-ciclabile che metta in comunicazione tutti i parchi, le oasi e le risorse naturali del Molise, superando le difficoltà di collegamento tra i diversi comuni della regione determinate dalla morfologia del territorio.</p> <p>Realizzare interventi di bioarchitettura ed educazione alla biodiversità attraverso il recupero del patrimonio delle acque del Molise.</p> <p>Offrire ai turisti la possibilità di scoprire le bellezze della regione attraverso percorsi e/o sentieri naturalistici immersi nella natura volti a rafforzare l'eco-sostenibilità del territorio</p>	10.000.000,00 €	36 mesi
LAVORI DI DIFESA DELLA COSTA	Gli obbiettivi del progetto consistono nel fermare ove possibile l'erosione costiera, con il ripascimento naturale di sabbia e salvaguardare tutto il litorale, al fine del totale utilizzo dal punto di vista sia a livello ambientale che economico	10.000.000,00 €	Si prevede l'assunzione di obbligazione giuridicamente vincolante entro il 31.12.2023 e l'attuazione degli interventi entro il 31.12.2026

PROGETTO	DESCRIZIONE	COSTO	TEMPO
INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEI SERBATOI DI ACCUMULO AL SERVIZIO DELLE RETI DI ADDUZIONE E DISTRIBUZIONE	<p>Gli obiettivi de progetto consistono in:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1.Promuovere interventi strutturali di messa in sicurezza di serbatoi di accumulo della risorsa idrica 2. Promuovere un utilizzo efficiente delle risorse idriche 3. Protezione delle risorse naturali riducendo sovrasfruttamento e conseguenti pericoli di depauperamento delle risorse naturali; 4. Favorire lo sviluppo ed la crescita del territorio garantendo la continuità' del servizio di fornitura idrica 	10.100.000,00 €	<p>Obbligo giuridicamente vincolante entro il 2023 Collaudo Lavori entro il 2026</p>
INTERVENTI STRUTTURALI FINALIZZATI ALLA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DA ALLUVIONE LUNGO IL FIUME BIFERNO NEL TRATTO DALLA DIGA DI PONTE LISCIONE ALLA FOCE ATTRAVERSO LA RELIZZAZIONE DI INTERVENTI PRIORITARI	<p>Gli obiettivi de progetto consistono in:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Mitigazione del rischio idrogeologico legato a fenomeni alluvionali; 2. protezione delle persone e del territorio dai pericoli idrogeologici; 3. favorire uno sviluppo ed una crescita del territorio compatibile con il rischio da alluvione eliminando i vincoli attualmente presenti nell'area del nucleo industriale di Termoli dove sono presenti importanti stabilimenti industriali 	20.000.000,00 €	<p>Obbligo giuridicamente vincolante entro il 2023 Collaudo Lavori entro il 2026</p>
Attività, azioni ed interventi finalizzati al miglioramento dell'efficienza della rete idrica di distribuzione, della captazione e accumulo di risorsa, miglioramento del sistema di collettamento e del trattamento delle acque reflue	<p>Efficientamento della rete idrica, mappatura delle reti e recupero delle perdite per la rete di distribuzione, della captazione e accumulo della risorsa.</p> <p>Efficientamento della rete fognaria di collettamento e del trattamento delle acque reflue</p>	170.000.000,00 €	<p>38 mesi per l'appalto (31.12.2023) e 36 mesi per l'esecuzione (31.12.2026).</p>
INTERVENTI STRUTTURALI FINALIZZATI AL RIFACIMENTO DELLA GRANDE RETE DI ADDUZIONE IDRICA	<p>La presente proposta si propone di affrontare una delle principali criticità, legata alla erogazione del servizio di fornitura di acqua ad utilizzo idropotabile</p>	34.967.469,24 €	<p>Obbligo giuridicamente vincolante entro il 2023 Collaudo Lavori entro il 2026</p>

EQUITA' SOCIALE

<p>Un Molise più equo ed inclusivo AZIONI DI SOSTEGNO ALL'IMPRENDITORIALITA' FEMMINILE E ALL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE MOLISANE NELL'AMBITO DELL'EUROREGIONE ADRIATICO- IONICA</p>	<p>Promuovere l'uguaglianza di genere e migliorare la competitività del sistema produttivo molisano attraverso l'elaborazione di specifici percorsi di empowerment femminile.</p>	<p>10.000.000,00 €</p>	<p>36 mesi</p>
<p>Un Molise più equo ed inclusivo Immobili ed aree turistiche per l'inclusione delle persone con disabilità</p>	<p>L'obiettivo della proposta progettuale è quello di stimolare il rilancio socio-economico e la riqualificazione del territorio molisano, attraverso la realizzazione di attività a sostegno dell'inclusione sociale e della disabilità, anche mediante il recupero di immobili dismessi, ubicati nei borghi molisani e mediante la realizzazione di una rete di collaborazione e relazioni tra soggetti pubblici, imprese private, Enti del Terzo Settore, famiglie, UNPLI per favorire un sistema di accoglienza diffusa delle persone diversamente abili o comunque a rischio di esclusione sociale e delle loro famiglie</p>	<p>30.000.000,00 €</p>	<p>36 mesi</p>
<p>BONUS ACQUISTO PRIMA CASA</p>	<p>Offrire aiuti per l'acquisto sulla "prima casa" a persone\nuclei familiari che, a causa dell'emergenza Covid-19, hanno incorso in difficoltà economiche attraverso la perdita e/o la riduzione dei redditi da lavoro tramite dei Bonus Economici\Agevolazioni, altresì alle giovani coppie fino ai 35 anni di età, nuclei familiari svantaggiati e/o genitori single con figli a carico</p>	<p>10.000.000,00 €</p>	<p>36 mesi</p>
<p>HOUSING SOCIALE</p>	<p>Obiettivi del progetto: Realizzare nuovi alloggi di edilizia popolare per soddisfare la crescente richiesta da parte delle famiglie; Realizzare edifici ecosostenibili con utilizzo di risorse da energie rinnovabili nel rispetto dei criteri della bioarchitettura e bioingegneria.</p>	<p>50.000.000,00 €</p>	<p>84 mesi</p>

MULTIMISSIONE

PROGETTO	DESCRIZIONE	COSTO	TEMPO
NUOVI MODELLI ASSISTENZIALI A SUPPORTO DELL'UTENZA FRAGILE NEL SSR DELLA REGIONE MOLISE	La proposta intende sviluppare il rafforzamento della resilienza e della tempestività di risposta del sistema sanitario regionale con particolare riguardo ai minori e ai giovani e alla popolazione affetta da patologie croniche e alle complicanze derivanti in concomitanza con patologie infettive emergenti, gravate da alta morbilità e mortalità.	6.700.000,00	36 MESI
INTERVENTI INNOVATIVI PER LE AREE INDUSTRIALI. INNOVARE L'ECONOMIA, RIQUALIFICARE I SITI, RIDURRE I CONSUMI, CREARE UNA RETE REGIONALE DI ACCELERAZIONE DEI SISTEMI PRODUTTIVI.	Il progetto è finalizzato alla realizzazione di un intervento di sistema rivolto ai Nuclei Industriali Regionali di cui alla L. R. n. 8/2004, ovvero il Consorzio per lo Sviluppo Industriale Isernia Pozzilli – Venafro, il Consorzio Industriale di Campobasso-Bojano e il Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Valle del Biferno (COSIB) che rappresentano insediamenti produttivi strategici per il territorio molisano anche grazie a una governance strutturata che garantisce la valorizzazione delle politiche industriali, di innovazione e per la sostenibilità ambientale.	350.000.000,00	60 MESI
MOLISE AUTENTICO: RETE DEI BORGHI	L'iniziativa mira a salvaguardare, proteggere e valorizzare a fini turistici il patrimonio, fisico e culturale, dei numerosi borghi del Molise, con ricadute positive in termini occupazionali, di sviluppo turistico e di coesione sociale.	150.000.000,00	60 MESI
RIVIERA MOLISANA: RIVITALIZZAZIONE DEI PAESAGGI COSTIERI MOLISANI	Il progetto mira alla valorizzazione dei territori costieri molisani attraverso la realizzazione di interventi finalizzati a favorire la fruibilità e l'accessibilità delle risorse presenti negli stessi. Trattasi di un sistema integrato e resiliente di infrastrutture e servizi di trasporto capaci di rilanciare la competitività del territorio, migliorare la qualità della vita dei cittadini, tutelare il paesaggio e attrarre i turisti.	70.000.000,00	36 MESI
VIVERE LA MONTAGNA	Il progetto mira alla valorizzazione delle località montane attraverso interventi volti alla realizzazione di infrastrutture fisiche e digitali che consentano una intensificazione dei flussi turistici in tutti i periodi dell'anno.	40.000.000,00	48 MESI
MOLISE STORICO	Valorizzare i prodotti culturali del Molise, in particolare i castelli, i musei e i siti archeologici, attraverso una strategia di destination marketing che, nello scenario nazionale ed internazionale, realmente incida sull'immaginario turistico e motivi fortemente al viaggio.	100.000.000,00	48 MESI
OASI MOLISE	Valorizzare e salvaguardare le eccellenze del Molise in termini di biodiversità, ricchezze naturalistiche ed ecologiche, disponibilità di prodotti a km zero. Il Molise "sconosciuto" diviene un'OASI che, una volta raggiunta e scoperta, offre, attraverso i suoi punti di forza e specificità, un'esperienza esclusiva e personalizzata.	80.000.000,00	36 MESI

PROGETTO	DESCRIZIONE	COSTO	TEMPO
CENTRO DI CULTURA POPOLARE DEL MOLISE	Il progetto prevede l'istituzione, per ciascun ambito tematico, di strutture che siano in grado di affiancare alla funzione culturale, conservativa, espositiva e di ricerca, la creazione di poli di attrazione utili a sostenere e rafforzare l'offerta turistica ed economica del territorio.	9.500.000,00	60 MESI
REVAMPING IMPIANTI ELETTRICI A SERVIZIO DELLE STAZIONI DI POMPAGGIO DELLA RETE IRRIGUA CONSORTILE, FINALIZZATO ALLA MESSA IN SICUREZZA ED ALL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	RIQUALIFICARE ED ADEGUARE ALLE NORMATIVE DI RIFERIMENTO LA QUADRISTICA E LE APPARECCHIATURE ELETTRICHE DEGLI IMPIANTI PRINCIPALI; 2. INTRODUZIONE DI DISPOSITIVI DI SICUREZZA E MONITORAGGIO; 3. IMPLEMENTAZIONE DI SISTEMI ATTI A CONSEGUIRE UN RISPARMIO DEI CONSUMI ELETTRICI MEDIANTE RICORSO A FONTI DI ENERGIA RINNOVABILE	10.000.000,00	48 MESI
INFRASTRUTTURE RURALI PER UNA RICONNESSIONE SOSTENIBILE DELLE CAMPAGNE	1. Realizzare infrastrutture viarie ed acquedotti rurali utilizzando elementi innovativi di 1. valorizzazione del paesaggio e della mobilità alternativa 2. creare nuovi posti di lavoro 3. snellire le procedure burocratiche amministrative 4. migliorare la qualificazione del capitale umano coinvolto nelle istituzioni locali	50.000.000	La durata prevista è di 48 mesi. L'attuazione è prevista nel primo semestre del 2022 e le infrastrutture saranno completate entro il 2026
RETI RURALI PER IL RILANCIO DELLE ECONOMIE AGRICOLE E AGROALIMENTARI REGIONALI	1. Realizzare contratti di rete territoriali 2. creare nuovi posti di lavoro 3. individuare innovazioni nelle pratiche agricole e nei processi agroalimentari, oltre che nelle modalità di vendita e di comunicazione 4. migliorare la qualificazione del capitale umano coinvolto nel sistema dei servizi e produttivo della regione 5. attuare investimenti orientati alla transizione verde e digitale legati soprattutto a mettere in pratica le innovazioni nelle pratiche, nei processi e nei mercati individuate nell'ambito della rete	100.000.000,00	La durata prevista è di 48 mesi. L'attività è programmata con avvio nel primo semestre del 2021 e completamento nel 2025
MOLISENERGY	La proposta è basata sulla volontà di dotare di scuolabus elettrici tutti i comuni presenti sul territorio regionale, con contestuale installazione delle "colonnine" per la ricarica e per la manutenzione degli stessi, per garantire il perfetto funzionamento e attenuare il problema del degrado dei mezzi. I nuovi veicoli andranno a sostituire i vecchi e deteriorati mezzi che sono attualmente in possesso delle amministrazioni, risolvendo, così, il problema dell'inquinamento ambientale e garantendo la sicurezza dei bambini che ne usufruiranno.	10.000.000,00	36 MESI

Conclusioni su progettazione proposta dal Molise

- Mancanza di una visione organica d'insieme
- Sottodimensionamento di alcuni obiettivi, quali sanità (120mln di Euro su 3,3mld di richieste)
- Mancanza delle caratteristiche di strategicità utili ai fini del recovery: impatto sovraregionale, significatività...
- Alcune proposte sono davvero starate, per non dire ridicole (es le attività formative «ordinarie»)
- Forti dubbi su molti dei livelli progettuali (non rispondono alle caratteristiche di progettazione previste dal regolamento su recovery)
- Forti dubbi sui temi di conclusione delle opere (la maggior parte da ultimare in 60 mesi, così da rispettare i tempi del regolamento, ma appare piuttosto irrealizzabile)

Conclusioni su progettazione proposta dal Molise

IN SINTESI:

Si sono presi un po' di progetti accumulati dei cassettei e si sono buttati dentro, in questo modo delegittimando la proposta e rendendo difficile perorare la qualità delle proposte spendibili. PROPOSTE NON RICEVIBILI, E INFATTI....una sola citazione...

Oggi una sola citazione per il Molise nel PNRR





Un grande lavoro
ancora da fare...

Se procedo per linee di intervento nazionali (negoziati o per bandi) con allocazioni territoriali predefinite e spazi per comuni e privati, altrimenti avremo il solo finanziamento citato da Recovery.

Sui fondi strutturali, tutto da costruire. Ampi spazi (teorici, se attiva la concertazione).

Se ci daranno modo, potremmo farlo insieme!

GRAZIE